CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

Area Servizi Finanziari

Settore Economato

PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO

SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA CON "BUONO PASTO ELETTRONICO PARAMETRALE PER L'ACQUISTO DI UN PASTO COMPLETO O RIDOTTO PRESSO UNO SPECIFICO ESERCIZIO CONVENZIONATO" PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI DESENZANO D/G.

PERIODO 01.02.2019 – 31.01.2022

con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di due anni

CAPITOLATO SPECIALE

CIG _____

INDICE

PARTE NORMATIVA..... 3
ART. 1 DEFINIZIONE E GENERALITÀ' 3
ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO 3
ART. 3 DURATA DELL'APPALTO 4
ART. 4 VALORE DEL PASTO E DELLA PRESTAZIONE ELETTRONICA 4
ART. 5 VARIAZIONI 5
ART. 6 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI 5
ART. 7 ONERI DELLA DITTA E PRELIMINARI DI STIPULA..... 7
ART. 8 ESECUZIONE DEL CONTRATTO 7
ART. 9 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO 8
ART. 10 SUBAPPALTO 8
ART. 11 CESSIONE DEL CREDITO 8
ART. 12 PENALITA' 8
ART. 13 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA DEL CONTRATTO, DIFFIDA, ECC. 9
ART. 14 RESPONSABILITA' 10
ART. 15 FORMA DELLE COMUNICAZIONI A DOMICILIO 10
ART. 16 RIFUSIONE DANNI E RIMBORSO SPESE 11
ART. 17 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE. 11
ART. 18 SPONSORIZZAZIONI 11
ART. 19 RINVIO . 11

PARTE TECNICA . 12
ART. 20 ESECUZIONE DEL SERVIZIO ... 12
ART. 21 MODALITA' DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO 13
ART. 22 PREPARAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PASTO 13
ART. 23 OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA 14
ART. 24 ADEMPIMENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE 18

PARTE NORMATIVA

ART. 1- DEFINIZIONI E GENERALITA'

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto viene redatto sotto l'osservanza delle norme di cui al D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni.

- Per "Ditta" si intende la Ditta che concorre e che successivamente risulterà aggiudicataria in esito della gara.
- Per "Stazione Appaltante" si intende il Comune di Desenzano del Garda che affida alla Ditta il servizio sostitutivo di mensa.

ART. 2- OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa reso in forma elettronica, da erogarsi al personale dipendente della Stazione Appaltante.

Tale servizio dovrà essere erogato attraverso una vasta rete di ristoranti, self service, mense, pizzerie, tavole calde e fredde, terminalizzati e provvisti delle prescritte autorizzazioni amministrative e di licenza per la somministrazione di alimenti e bevande secondo le normative vigenti.

La Ditta è tenuta ad assicurare la consumazione del pasto nei punti di ristoro convenzionati dietro consegna, da parte dei dipendenti del Comune di apposita tessera personale **con funzione anche di rilevazione delle presenze e degli accessi, (carta a banda magnetica nominativa da fornirsi a cura della ditta aggiudicataria)** avente funzione di controllo e riscontro della prestazione eseguita.

Il corrispettivo del servizio è costituito dal prezzo unitario offerto per il numero di buoni pasto effettivamente utilizzati.

L'importo a base d'asta per l'intera durata dell'appalto e stimato su un numero complessivo di 14.000 pasti all'anno (di cui 1.000 ridotti e 13.000 completi) risulta così determinato:

DESCRIZIONE	N. PASTI/anno (2)	PREZZO A BASE D'ASTA	IMPORTO ANNUALE IVA ESCLUSA	IMPORTO TRE ANNI IVA ESCLUSA	IMPORTO CINQUE ANNI IVA ESCLUSA
Pasto Ridotto	1.000	6,25	6.250,00	18.750,00	31.250,00
Pasto Completo	13.000	9,62	125.060,00	375.180,00	625.300,00
TOTALE GENERALE (1)			**131.310,00**	**393.930,00**	**656.550,00**
(1) Pur essendo esposti nello schema per motivi di completezza i costi complessivi stimati per il servizio nel triennio e nel quinquennio, l'assunzione dell'impegno di spesa per queste voci verrà assunto annualmente o al bisogno, in base alle effettive esigenze del servizio.					
(2) Il numero delle transazioni è puramente indicativo e assolutamente variabile nel tempo, anche in corso d'anno.					

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previsti rischi da interferenze (articolo 26, comma 5, del D.Lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5.3.2008).

L'importo massimo contrattuale potrà essere oggetto di variazione prevedendo l'applicazione del quinto d'obbligo ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016.

Il valore della procedura di gara comprensivo delle opzioni (quinto d'obbligo e rinnovo) ammonta a € 853.515,00 (al netto dell'IVA di legge).

La Stazione appaltante non indica i costi della manodopera previsti ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2017 in quanto la base d'asta unitaria (1 per il pasto ridotto ed 1 per il pasto completo), per effetto del recupero della quota di 1/3 a carico del dipendente non supera il valore nominale di 7 euro stabilito dal decreto 7.6.2017 n. 122 "Regolamento recante disposizioni in materia di servizi sostitutivi di mensa, in attuazione dell'articolo 144, comma 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto è fissata in mesi 36 (trentasei) a decorrere dal **01.02.2019,** con scadenza 31.01.2022 con possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio (01.02.2022 – 31.01.2024).

Alla fine di tale periodo il contratto scadrà di pieno diritto senza bisogno di alcun avviso o disdetta.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni antecedenti la scadenza, di richiedere alla Ditta una proroga temporanea del contratto per un periodo massimo di 180 giorni oltre la scadenza contrattuale, finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di affidamento del un nuovo contratto.

La proroga dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo. La Ditta è obbligata ad accettare la proroga.

ART. 4 - VALORE DEL PASTO E DELLA PRESTAZIONE ELETTRONICA

Le tipologie di pasti sono definite come segue, comprendono il "coperto e servizio", si riferiscono al menù del giorno e devono prevedere la possibilità di scelta per ciascun piatto (cioè almeno tra 2 primi, 2 secondi, 2 contorni):

Tipologie	**Composizione**	**Valore facciale buono pasto** (IVA inclusa)
Pasto Completo Tipo A	- primo piatto o equivalenti - secondo piatto - contorno di stagione - pane o grissini - bevanda (½ litro acqua minerale o bibita analcolica di almeno 33 cl.) in alternativa a quanto sopra: - pizza o calzone - bevanda (½ litro acqua minerale o bibita analcolica di almeno 33 cl.)	**€ 10,00**
Pasto Ridotto Tipo B	ALTERNATIVE B1) - primo piatto oppure secondo piatto - contorno di stagione - pane o grissini - bevanda (½ litro acqua minerale o bibita analcolica di almeno 33 cl.) B2) - piatto unico o "insalatona" farcita o piatto freddo o similari	**€ 6,50**

	- pane o grissini - bevanda (½ litro acqua minerale o bibita analcolica di almeno 33 cl.) B3) - trancio di pizza o panino o piadina o focaccia o similari - bevanda (½ litro acqua minerale o bibita analcolica di almeno 33 cl.) B4) - coppa gelato o macedonie o yogurt o frullati o dessert o similari - caffè o bevanda calda - bevanda (½ litro acqua minerale o bibita analcolica di almeno 33 cl.)	

Il valore facciale riconosciuto agli aventi diritto per le tipologie di pasto di cui sopra, indipendentemente dal prezzo offerto dalla ditta, corrisponde agli importi di € 10,00 (IVA inclusa) per il pasto COMPLETO tipo A) e di € 6,50 (IVA inclusa) per il pasto RIDOTTO tipo B).

L'importo corrisposto dalla Stazione Appaltante sarà pari al valore del buono pasto elettronico dedotto lo sconto applicato.

Il prezzo come sopra determinato compensa la Ditta di ogni utile, di tutte le spese generali e particolari, principali od accessorie, inerenti il servizio prestato.

ART. 5 - VARIAZIONI

Ai sensi dell'articolo 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione del servizio fino a concorrenza del 20% dell'importo iniziale, il Comune di Desenzano del Garda può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 6 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Stazione Appaltante corrisponderà alla Ditta

- €. 6,25= dedotto lo sconto offerto più IVA 4% per ogni pasto **RIDOTTO** consumato;
- € 9,62= dedotto lo sconto offerto più IVA 4% per ogni pasto **COMPLETO** consumato

La percentuale di sconto andrà applicata sul valore imponibile (€ 6,25 o 9,62), pertanto la modalità di fatturazione sarà la seguente:

- buono pasto **RIDOTTO** valore del buono di € 6,50 – scorporo IVA 4% - sconto offerto + IVA 4%;
- buono pasto **COMPLETO** valore del buono di € 10,00 – scorporo IVA 4% - sconto offerto + IVA 4%;

Il pagamento del corrispettivo avrà luogo a seguito di presentazione di fattura mensile regolarizzata a norma di legge (DPR 633/72) riepilogativa dei pasti consumati, a mezzo mandato entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica della regolarità di esecuzione del servizio da parte del Responsabile del Settore Economato o suo incaricato.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 2.4.2013 n. 55 e dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23.06.2014 n. 89, dal 31 marzo 2015 il Comune di Desenzano del Garda accetterà solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda il Comune di Desenzano del Garda, è il seguente:

Codice Univoco	Ufficio UF4XXF
Ufficio centrale di fatturazione elettronica	Uff_eFatturaPA

Si ricorda che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportino:

1. il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
2. il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno contabile, nel campo "altre informazioni".

Si precisa, che questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG _____.

Si informa inoltre che le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito: www.certificazionecrediti.mef.gov.it . Il Comune di Desenzano del Garda non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'affidataria della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'articolo 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3, comma 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione al Comune di Desenzano del Garda ed alla Prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto articolo 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune di Desenzano del Garda.

ART. 7 - ONERI DELLA DITTA PRELIMINARI ALLA STIPULA

La Ditta assolve l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative, valide per tutta la durata del servizio, a favore dei fruitori dello stesso, che garantiscono la copertura dei seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d'opera ove previsto (RCO) connessa al consumo dei pasti e delle bevande o comunque collegati all'espletamento del servizio con massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 di euro per sinistro con il limite di € 2.000.000,00 euro per persona. La predetta polizza assicurativa dovrà espressamente prevedere la copertura dei danni derivanti dalla somministrazione e smercio di generi alimentari e bevande in genere, compreso vizio originario del prodotto relativamente a quanto di propria produzione.

Ove per le coperture di cui sopra risultino prestate con l'applicazione di franchigie e/o scoperti si segnala sin d'ora che gli stessi non potranno essere posti a carico né alla Stazione Appaltante né ai danneggiati rimanendo pertanto a carico della Ditta aggiudicataria del servizio. Le suddette coperture sono totalmente esenti da franchigia. Eventuali scoperti o franchigie sono posti a totale carico della Ditta.

Qualora la Ditta fosse già provvista di idonee polizze assicurative a copertura dei rischi sopraindicati dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni contenute negli atti di gara.

In ogni caso, resta ferma l'intera responsabilità della Ditta anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati"

La Ditta presenta cauzione definitiva, per l'importo e nelle forme previste dall'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora la Stazione Appaltante debba valersi, in tutto o in parte, della cauzione definitiva, la Ditta è obbligata a reintegrarla. La Stazione Appaltante potrà valersi della cauzione per la riscossione delle penali applicate, per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni e per il pagamento delle somme dovute dalla Ditta e che la Stazione Appaltante stessa abbia, a qualunque titolo, anticipato.

ART. 8 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta ha l'obbligo di eseguire il servizio secondo le modalità indicate nella Parte Tecnica di seguito riportata e nel rispetto delle indicazioni impartite dai competenti uffici della Stazione Appaltante.

ART. 9 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a terzi, a pena di nullità dell'atto di cessione.

ART. 10 - SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

La violazione dei divieti di cui all'articolo 105 comporta l'immediata risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, la Ditta è obbligata a trasmettere alla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

ART.11 - CESSIONE DEL CREDITO

Qualora la Ditta ceda, secondo la normativa vigente, i crediti derivanti dal contratto, il termine per il pagamento delle fatture, offerto in sede di gara, sarà prolungato di ulteriori 30 giorni, in ragione dell'aggravio procedimentale richiesto alla Stazione Appaltante per le liquidazioni relative ai crediti ceduti.

Nel caso di cessione, l'autorizzazione della Stazione Appaltante, impregiudicata ogni altra riserva, resta comunque subordinata all'acquisizione di espressa dichiarazione del cessionario di accettazione della presente clausola.

ART.12 - PENALITA'

La Stazione Appaltante ha piena facoltà di esercitare, in qualsiasi momento del rapporto contrattuale, controlli, qualitativi e quantitativi, relativi alla corretta esecuzione del servizio in ogni sua fase, senza che a seguito di ciò la Ditta possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità, che rimane comunque intera ed assoluta.

La Ditta è responsabile per eventuali disservizi nell'erogazione dei pasti presso i punti di ristoro convenzionati.

La Stazione Appaltante, nei casi sotto indicati e previa comunicazione scritta, può applicare una penale come di seguito indicato:

a) per ogni giorno di ritardo e per ogni esercizio, in caso di mancato inizio del servizio (salva l'applicazione di altre penali o la risoluzione del contratto): 30,00 euro;

b) in caso di mancato rispetto del termine per la consegna delle tessere elettroniche, sia in fase di attivazione del servizio che di fornitura di badge sostitutivi o di nuova emissione che si rendano necessari: sanzione da applicarsi nella misura di euro 50,00 (cinquanta) per ogni giorno lavorativo di ritardo;

c) per ciascuna giornata di mancata erogazione del servizio per qualsiasi causa, tranne che per forza maggiore, sarà applicata una penale di 3.000,00 euro, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante o dai dipendenti;

c) per mancato ripristino, nel termine previsto, del numero dei locali presentati in sede di gara: 30,00 euro al giorno;

d) per ciascun buono pasto elettronico non accettato presso i locali indicati nell'offerta: 50,00 euro;

e) per mancato rispetto degli impegni contrattuali, tranne quanto previsto al punto a), per i quali è previsto un termine: 20,00 euro giornalieri;

f) per ogni mancato rispetto del menù negli esercizi parametrali: 30,00 euro;

g) per ogni altro inadempimento dal quale sia derivato un disservizio per il Comune o i fruitori del servizio: fino ad un massimo di 1.000,00 euro;

Le suddette penali sono cumulabili tra loro.

Nelle ipotesi sopra previste, oltre all'applicazione delle penali, la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non correttamente eseguite.

La Stazione appaltante procederà al recupero delle penalità, previa comunicazione a mezzo PEC mediante nota di addebito a valere sui crediti dell'aggiudicataria per prestazioni già eseguite, ovvero sul deposito cauzionale, che dovrà essere, immediatamente reintegrato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora, dopo l'applicazione di due penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, anch'essa comportante penalità, il servizio non fosse eseguito con la massima cura e puntualità.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà assicurare il servizio in altro modo, interpellando altra impresa; gli eventuali maggiori oneri subiti dalla Stazione Appaltante verranno posti a carico della Ditta.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione intenda eventualmente intraprendere, compreso l'incameramento della cauzione.

ART. 13 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA DEL CONTRATTO, DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Fatto salvo quanto genericamente stabilito dall'articolo 1453 del Codice Civile, in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, mediante semplice dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva, comunicata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, nei seguenti casi:

a) applicazione di penali superiori al 3% del valore presunto del contratto;
b) Messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa;
c) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale;
d) commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Stazione Appaltante con ogni mezzo ed oggetto di denuncia o querela;
e) grave violazione della riservatezza di dipendenti o agli altri soggetti i cui dati sono oggetto di trattamento;
f) riduzione contemporanea oltre il 5% degli esercizi convenzionati rispetto a quelli indicati in offerta, senza che vi sia stato il ripristino nei tempi indicati.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, assegnando un congruo termine per l'ottemperanza.

Rimane comunque ferma la possibilità della Stazione Appaltante di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento.

La risoluzione anticipata, comunque disposta, comporta l'applicazione delle penali previste ed il risarcimento dei danni. A tal fine la Stazione Appaltante si rivale, in prima istanza, sulle somme spettanti alla Ditta e, quindi, sulla cauzione prodotta, salva ogni ulteriore azione nei confronti della Ditta.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, la Stazione Appaltante ha il diritto di affidare il servizio al soggetto concorrente che segue nella graduatoria. Sino al successivo affidamento la Stazione Appaltante ha diritto di utilizzare ogni strumento e/o programma eventualmente fornito dalla Ditta per l'esecuzione, senza che questi possa in alcun modo interrompere collegamenti o funzionamenti, pena l'incameramento della cauzione definitiva e la rivalsa per ogni ulteriore danno.

E' fatta salva l'applicazione delle disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della Ditta, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART.14 - RESPONSABILITA'

La Ditta si obbliga a mantenere la Stazione Appaltante sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio oggetto del contratto.

In particolare, la Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità nel caso la Ditta fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri siano proprietari o detengano la privativa.

La Ditta sarà comunque responsabile verso la Stazione Appaltante di qualsiasi pregiudizio rinveniente, direttamente o indirettamente, dal non esatto adempimento degli obblighi contrattuali. Tra tali pregiudizi rientrano espressamente quelli relativi ad eventuali sanzioni che la Stazione Appaltante dovesse sopportare in relazione all'inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

La Ditta dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, già in sede di stipula del contratto, un proprio Responsabile del contratto, compresa la fase di start up, che gestirà in via principale tutti i rapporti con il responsabile del procedimento ed i referenti della Stazione Appaltante.

ART.15 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI A DOMICILIO

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate, a discrezione della Stazione Appaltante, o all'indirizzo di posta elettronica certificata o a mezzo di lettera raccomandata o a mezzo telefax, all'indirizzo dichiarato dalla Ditta.

La Ditta dovrà eleggere domicilio nel territorio della Repubblica Italiana.

ART.16 - RIFUSIONE DANNI E RIMBORSO SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, qualora la Ditta, opportunamente avvisata, non adempia, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della Ditta stessa, per servizi già eseguiti ovvero sulla cauzione definitiva, che, qualora costituita, deve essere immediatamente integrata.

ART.17 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie, che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgeranno unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Foro territorialmente competente è quello di Brescia.

ART.18 – SPONSORIZZAZIONI (MIGLIORIA FACOLTATIVA)

In relazione agli aspetti migliorativi – di cui al punto 18.1 del disciplinare - tabella dei criteri di valutazione Punto F (elemento facoltativo) dell'offerta tecnica, si ritiene di particolare interesse per il Comune la proposta di eventuali forme di sponsorizzazione.

A titolo esemplificativo l'erogazione a favore del Comune di Desenzano del Garda, da parte della ditta aggiudicataria di un importo "una tantum" del valore indicativo di circa € 15.000,00 oltre IVA a titolo di sponsorizzazione (ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 267/2000), a sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi come previsto dal CCNL normativo 1998 -2001 economico 1998 -1999, all'art. 15, comma 1, lett. k). L'Ente a fronte della sponsorizzazione, si impegna a garantire una adeguata visibilità del logo dell'Aggiudicatario sulle varie iniziative che saranno finanziate con tale importo (seminari, convegni, corsi etc), apponendo sul materiale divulgativo, cartaceo e online, la dicitura "con il contributo di (denominazione Aggiudicatario)".

In relazione all'erogazione dell'importo eventualmente offerto, il Comune si impegna a produrre apposita fattura maggiorata dell'IVA con aliquota vigente e con obbligo dell'Aggiudicatario di pagamento a 30 giorni data fattura. La scelta delle iniziative oggetto di sponsorizzazione rientra nella piena e libera scelta discrezionale dell'ente. L'Ente nell'ambito di un generale perseguimento dell'attività di ricerca di ulteriori sponsorizzazioni non assume l'obbligo di esclusiva in relazione alle attività/progetti/manifestazioni sponsorizzate dall'Aggiudicatario, mantenendo la facoltà di affiancare, nell'esecuzione delle stesse, ulteriori sponsor.

ART.19 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni del codice civile, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

PARTE TECNICA

ART. 20 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sostitutivo di mensa aziendale dovrà essere realizzato attraverso una rete di ristoranti, self service, mense, pizzerie, tavole calde e fredde, ed esercizi analoghi, terminalizzati e provvisti delle prescritte autorizzazioni amministrative e di licenza per la somministrazione di alimenti e bevande ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente.

Presso i locali convenzionati, in possesso delle prescritte autorizzazioni, i dipendenti del Comune di Desenzano del Garda avranno il diritto di consumare il Pasto Completo Tipo A) od il Pasto Ridotto Tipo B), di cui al precedente art. 4.

Per il pagamento del pasto dovrà utilizzarsi l'apposita carta elettronica, che sarà emessa dalla Ditta aggiudicataria del servizio.

Dovrà essere garantita ai dipendenti la possibilità di consumare i pasti dal lunedì alla domenica, inclusi i giorni festivi infrasettimanali, nella fascia oraria compresa fra le ore 11,00 e le ore 16,00 per i dipendenti in genere e dalle ore 11,00 alle 21,00 per il personale della Polizia Locale, durante tutto l'anno, secondo profili di abilitazione differenziati in relazione al settore di appartenenza dei dipendenti. L'Ente si riserva la possibilità di variare la fascia oraria sopra specificata.

Tutti i locali convenzionati dovranno avere sede nel territorio del Comune di Desenzano del Garda ed essere ubicati nelle immediate vicinanze delle principali sedi di lavoro dei dipendenti, così da consentire ai dipendenti di recarsi ai locali convenzionati, consumare il pasto e ritornare alla sede di lavoro, nell'arco di tempo massimo di 60 minuti dall'interruzione delle prestazioni lavorative. Si ritiene ragionevole una distanza massima entro 2 km. dalle principali sedi di lavoro come di seguito elencate:

1) Palazzo comunale, sede ex-I.T.C. e Comando Polizia Locale: Via Carducci;
2) Magazzino servizi tecnici: Via Adamello;
3) Centro Sociale: Via Annunciata;
4) Biblioteca: Via Agello n. 5 – Rivoltella;
5) Palazzo "Todeschini": Via Porto Vecchio;
6) Informagiovani: Via Mezzocolle.

La ditta aggiudicataria è comunque tenuta a convenzionare:

- almeno 15 locali,
- di cui 10 ubicati ad una distanza pedonale inferiore ad 1 Km. dalla sede del palazzo municipale – Via G. Carducci n. 4,
- e 3 locali ubicati nella frazione Rivoltella ad una distanza pedonale inferiore ad 1 Km. dalla sede della biblioteca comunale (Villa Brunati) sita in Via Agello n. 5.

Almeno 6 dei 10 locali ubicati ad una distanza pedonale inferiore ad 1 km. dalla sede municipale e 2 dei locali ubicati nella frazione Rivoltella ad una distanza pedonale inferiore ad 1 Km. dalla sede della biblioteca comunale (Villa Brunati) sita in Via Agello n. 5 in Rivoltella, dovranno essere in grado di somministrare tutte e due le tipologie di pasto di cui al precedente art. 4 (Pasto completo Tipo A ed alcune delle alternative previste per il Pasto ridotto Tipo B). Per quanto riguarda il pasto Tipo B) gli esercizi convenzionati dovranno essere in grado di somministrare almeno una tra le alternative previste dai punti da B1) a B4).

Tutti gli elementi dichiarati in offerta costituiranno obbligazione per il contraente, anche se aggiuntivi a quelli del presente capitolato.

I buoni pasto dovranno essere consumati esclusivamente mediante l'utilizzo del "badge" elettronico nominativo del Comune di Desenzano del Garda, con cui ciascun dipendente timbrerà anche le proprie presenze. Tale badge dovrà essere fornito dalla ditta aggiudicataria.

ART.21 - MODALITA' DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO

1. La Ditta si impegna a garantire ai dipendenti della Stazione Appaltante la possibilità di consumare o un pasto "completo" per un valore facciale corrispondente a **€. 10,00** o un pasto "ridotto" per un valore facciale corrispondente a **€ 6,50.**

2. Il corrispettivo dovuto alla ditta affidataria del servizio così come risultante dalle fatture mensili che verranno emesse, e determinato in relazione all'offerta presentata, si intende comprensivo sia della quota a carico del Comune (2/3) che della quota a carico del dipendente (1/3). Tale quota di 1/3 verrà recuperata direttamente dal Comune a carico dei dipendenti, mediante trattenuta in busta paga.

3. Nella consumazione del menù ridotto il dipendente potrà scegliere liberamente di consumare il primo o il secondo piatto.

4. Il badge personale esclude ogni forma di accumulo o monetizzazione.

5. Non può, in nessun caso, essere utilizzato da persone diverse dai dipendenti della Stazione Appaltante;

6. Ogni dipendente, di norma, ha diritto ad un buono pasto giornaliero da consumarsi nella fascia oraria tra le 11,00 e le ore 16,00 per i dipendenti in genere e tra le ore 11,00 alle 21,00 per il personale della Polizia Locale di ogni giorno, anche se festivo.

7. La Ditta assicura il servizio sull'intero territorio del Comune di Desenzano del Garda, attraverso un numero minimo di esercizi, come analiticamente specificato al precedente art. 20.

8. In nessun caso la Ditta e gli esercizi con essa convenzionati assumono atteggiamenti discriminatori nei confronti degli utilizzatori del buono pasto, né rifiutano di erogare il servizio, nemmeno in caso di eccessivo affollamento del locale.

ART.22 - PREPARAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PASTO

1. L'appaltatore garantisce che i pasti sono preparati secondo sistemi di cucina tradizionali e cucinati nella giornata di distribuzione con prodotti freschi. L'eventuale utilizzo di prodotti surgelati deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti.

2. I locali convenzionati possono offrire i seguenti pasti:

2.1. **per il corrispettivo di 10,00 Euro** (di cui 1/3 a carico del lavoratore recuperato direttamente dal Comune mediane trattenuta su busta paga del dipendente), **pasto parametrale menù intero composto secondo quanto indicato al precedente art. 4.**

2.2. **per il corrispettivo di 6,50 Euro,** (di cui 1/3 a carico del lavoratore recuperato direttamente dal Comune mediane trattenuta su busta paga del dipendente), **pasto parametrale menù ridotto composto secondo quanto indicato al precedente art. 4.**

2.3. Ogni piatto o elemento del menù è fornito in quantità e qualità non inferiori a quelle assicurate alle normali condizioni di mercato.

ART.23 - OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA

La Ditta avrà i seguenti obblighi:

1. garantisce il servizio ai dipendenti della Stazione Appaltante, mediante stipulazione di convenzioni che prevedono l'utilizzo di badge personale elettronico;

2. fornisce gratuitamente agli aventi diritto, almeno 10 giorni prima della data di attivazione del servizio, tessera elettronica nominativa per la fruizione del pasto, la timbratura delle presenze e controllo accessi; tali tessere dovranno riportare almeno:

a) la ragione sociale del Comune;
b) la ragione sociale della società di emissione;
c) il numero progressivo attribuito al badge;
d) il numero per la rilevazione/timbratura delle presenze (attribuito dall'Ufficio Risorse Umane del Comune);
e) il numero di matricola;
f) il cognome e nome del dipendente/fruitore a cui sarà attribuito;
g) tutte le altre indicazioni rese obbligatorie dal D.M. N. 122/2017.

Le carte elettroniche fornite dovranno essere già personalizzate per consentire anche la possibilità di utilizzo per la timbratura/rilevazione delle presenze e degli accessi. Conseguentemente dovranno essere dotate anche di banda magnetica per la memorizzazione dei dati necessari (13 cifre), secondo le indicazioni dettagliate che verranno fornite alla ditta aggiudicataria. La Ditta aggiudicataria dovrà, altresì, fornire gratuitamente all'Amministrazione un quantitativo di carte elettroniche (carte jolly), pari ad almeno il 20% del numero totale delle carte emesse, prive dei dati identificativi del dipendente, da utilizzarsi per far fronte a particolari esigenze organizzative.

Anche la fornitura di nuove ed ulteriori carte elettroniche che si renderanno necessarie nel corso della durata del contratto, come pure la eventuale sostituzione in caso di deterioramento, smagnetizzazione, malfunzionamento, furto, smarrimento, ecc. è totalmente a carico della Ditta aggiudicataria. Tali carte ulteriori rispetto alla prima fornitura, dovranno essere consegnate al Comune entro 20 giorni dalla data dell'ordine.

In caso di furto o smarrimento della tessera, segnalato da un dipendente, l'ente darà comunicazione all'impresa aggiudicataria che provvederà a disabilitarla immediatamente e ad emettere nuova tessera in sostituzione di quella rubata o smarrita.

La società di emissione è tenuta ad adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità delle carte.

Le tessere di buono pasto elettronico dovranno essere personalizzate con profili di abilitazione/autorizzazione giornaliera differenziati, in relazione al settore di appartenenza dei dipendenti e secondo le indicazioni che verranno fornite dal Comune di Desenzano del Garda.

Le tessere di buono pasto elettronico dovranno consentire anche la timbratura/rilevazione delle presenze e degli accessi.

Il badge, i dati in esso contenuti ed i dati coinvolti nelle comunicazioni tra sistemi principale, secondari e terminali installati presso gli esercizi convenzionati, devono essere protetti da intercettazioni, decodifiche, contraffazioni o comunque da qualunque operazione non autorizzata.

2. mantiene inalterato il numero, la tipologia e la dislocazione dei locali presentati in sede di offerta;

3. comunica tempestivamente la risoluzione del contratto da parte degli esercizi convenzionati e provvede altresì, entro quindici giorni lavorativi, alla convenzione con nuovi locali nel rispetto delle distanze massime dalle sedi di lavoro previste dal Capitolato; eventuali deroghe devono essere espressamente autorizzate dalla Stazione Appaltante;

4. convenziona, su motivata richiesta della Stazione Appaltante, ulteriori locali, anche nel caso di apertura di nuovi uffici o trasferimento degli attuali;

5. attiva il servizio con una gestione di tipo informatico elettronico mediante utilizzo di badge personali con effettivo e regolare inizio dalla data indicata nella comunicazione di affidamento, che sarà inviata con preavviso di almeno trenta giorni; in particolare, entro il predetto termine, la Ditta:

   a) fornisce agli aventi diritto tessera elettronica nominativa per la fruizione del pasto, la timbratura delle presenze e controllo accessi;

   b) installa, rende attivi e funzionanti i Terminali (POS) per la gestione delle tessere personali elettroniche presso i gestori convenzionati secondo le prescrizioni e le modalità previste nel "Progetto Tecnico Informatico" presentato in sede di gara prevedendo una programmazione del software tale da rendere non accettabile più di una timbratura nello stesso locale, da parte dello stesso dipendente, nell'arco delle 24 ore;

c) installa le eventuali componenti hardware e software presso le sedi della Stazione Appaltante necessarie alla gestione informatizzata del servizio;

d) istruisce presso la sede della Stazione Appaltante i dipendenti dell'Ente all'utilizzo del sistema informatico eventualmente messo a disposizione;

e) trasmette alla Stazione Appaltante copia delle impegnative sottoscritte dai legali rappresentanti degli esercizi convenzionati entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione.

f) struttura il sistema informatico in modo da consentire al Comune di mantenere l'attuale sistema di addebito in busta paga delle "quote pasto" a carico del dipendente. Infatti, il corrispettivo dovuto alla ditta affidataria del servizio così come risultante dalle fatture mensili che verranno emesse, e determinato in relazione all'offerta presentata, si intende comprensivo sia della quota a carico del Comune (2/3) che della quota a carico del dipendente (1/3). Tale quota di 1/3 verrà recuperata direttamente dal Comune a carico dei dipendenti, mediante trattenuta in busta paga;

6. provvede alla manutenzione e/o sostituzione di tutte le attrezzature e relativo software entro cinque giorni lavorativi della richiesta di intervento;

7. garantisce da parte dei ristoratori il corretto adempimento delle condizioni previste nel presente capitolato; l'Amministrazione Comunale e la Ditta affidataria convengono che i rapporti con gli esercizi convenzionati sono tenuti esclusivamente dalla ditta affidataria;

8. attiva un sistema alternativo per garantire il consumo del buono pasto in caso di black out, di POS non funzionante o di malfunzionamento della tessera personale come indicato nel Progetto tecnico presentato in sede di gara;

9. Mensilmente, entro il 25° giorno del mese, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere al Comune l'elenco delle consumazioni relative al mese precedente ed in particolare:
   - Cognome e Nome del dipendente che ha consumato il pasto;
   - N° matricola del dipendente;
   - Data e ora della consumazione del pasto;
   - Esercizio che ha somministrato il pasto;
   - Tipo di pasto consumato e Costo del pasto (Pasto Tipo A o pasto Tipo B);
   - Eventuali dati necessari per l'addebito della quota a carico dei dipendenti.

   L'elenco dettagliato dei pasti usufruiti dai dipendenti nel corso del mese di riferimento, contenente almeno le indicazioni di cui sopra, dovrà essere trasmesso dalla ditta appaltatrice in formato elettronico (excel o altro che verrà concordato con l'ente) antecedentemente all'emissione della fattura. La trasmissione dell'elenco dovrà essere effettuata per posta elettronica o su supporto informatico.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i dati suddetti anche più volte nel corso di un mese.

10. Fatturare segnalando in modo chiaro il numero di pasti usufruiti nei diversi periodi eventualmente indicati nella fattura stessa e divisi per tipologia (pasto completo o pasto ridotto);

11. esonera la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito ai rapporti intercorrenti con i pubblici esercizi convenzionati;

12. assicura l'effettuazione di adeguati controlli sulla qualità e quantità dei cibi somministrati, nonché sulle condizioni igieniche e di sicurezza dei locali;

13. comunica il nome ed il recapito di un referente al quale la Stazione Appaltante farà riferimento per ogni richiesta o segnalazione;

14. non sospende l'esecuzione del servizio in alcun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante;

15. fornisce all'inizio del servizio, ogni qual volta vi sia una variazione negli esercizi convenzionati, o comunque quando lo richieda la Stazione Appaltante, l'elenco aggiornato degli esercizi stessi; tale elenco è reso disponibile su supporto informatico idoneo alla pubblicazione nella rete INTRANET del Comune e comprende la ragione sociale, l'insegna, l'indirizzo completo del locale, la sua tipologia, il giorno di chiusura e il tipo di pasto convenzionato;

16. rendersi garante e verificare che gli esercizi convenzionati siano muniti di copertura assicurativa contro i danni ad utenti (compreso il rischio di intossicazione alimentare);

17. fornire gratuitamente, entro il termine massimo di 20 giorni dalla data dell'ordine, le tessere richieste dal Settore Economato, siano esse ulteriori rispetto alla prima fornitura, oppure in sostituzione di quelle danneggiate, smarrite, rubate o difettose;

18. Il sistema di gestione informatico dovrà consentire al personale autorizzato dal Comune la possibilità di visualizzazione e scarico dei dati delle transazioni per tutta la durata del contratto, da una piattaforma web "sicura" gestita dall'Appaltatore. La piattaforma web e/o l'Appaltatore dovranno garantire come requisito minimo le seguenti elaborazioni e statistiche:
    a) Resoconti per dipendente/periodo
    b) Resoconti per esercizio convenzionato/periodo
    c) Esportazione dati.
    L'Appaltatore dovrà inoltre fornire al Comune in comodato, gli strumenti e software, con regolare licenza d'uso e compatibili con le dotazioni informatiche del Comune, necessari ad una corretta ed agevole modifica e riconfigurazione dei dati memorizzati sulle carte.

Tutte le spese relative al servizio sono a carico della Ditta, comprese quelle derivanti da danni - da chiunque cagionati - o da guasti di qualsiasi tipo, cui possa essere soggetto il sistema informatico che costituisce supporto al servizio, nonché l'installazione dei rilevatori (POS) presso gli esercizi convenzionati e quant'altro necessario, non avendo la presente elencazione carattere esaustivo.

ART.24 - ADEMPIMENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il Comune cura direttamente i seguenti adempimenti:

a) informa i propri dipendenti circa le modalità d'uso dei buoni pasto;

b) verifica e controlla l'erogazione del servizio.

Timbro e firma del Legale Rappresentante

_____